

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "GIORGIO PERLASCA"-ROMA
Prot. 0004633 del 20/09/2021
(Uscita)

A tutto il personale in bacheca R.E.
Al sito web modulistica personale

CIRCOLARE n. 5

OGGETTO: Autorizzazione per libera professione o incarichi retribuiti

Con riferimento alla normativa vigente (art. 508 del D.Lgs. 297/1994 e art. 53 del D.Lgs. 165/2001, novellato dalla Legge 190/2012) si ricorda al personale in servizio che, in riferimento al regime delle incompatibilità dettato dagli articoli 60 e seguenti del DPR 3/1957, l'autorizzazione per la libera professione o incarichi retribuiti va chiesta annualmente. Gli incarichi ai pubblici dipendenti devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, specie se per tali incarichi, anche se occasionali e non compresi nei compiti e doveri di ufficio, è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Invece, sono esclusi da autorizzazione i compensi derivanti:

- a) da collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) da utilizzazione economica da parte di autore o inventore delle opere di ingegno o invenzioni;
- c) da partecipazione a convegni o seminari;
- d) da incarichi per i quali è previsto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f-bis) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione o di docenza e di ricerca scientifica.

Tali fattispecie rappresentano, quindi, attività liberalizzate, ma a patto che si verifichi la condizione di temporaneità e occasionalità dell'incarico, non creino conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della Pubblica amministrazione e non si superi l'intrinseco limite dato dall'ordinaria prestazione lavorativa presso la PA. Detti incarichi, infatti, dovranno essere svolti al di fuori dell'orario di servizio e non pregiudicare, di conseguenza, l'ordinaria attività di servizio presso la scuola: l'autorizzazione viene, pertanto, concessa a condizione che l'attività non sia di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti la funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento. Rientrano in queste considerazioni il divieto per i docenti di svolgere lezioni private per alunni del proprio

Istituto (ai sensi del Testo Unico, D.Lgs. 297/1994, art. 508). Per alunni di altri istituti – come ribadito dalla Legge di bilancio 145/2018 – gli insegnanti che svolgono lezioni private devono dichiararlo e chiedere l'autorizzazione.

Per quanto concerne l'esercizio di attività professionali, costituisce incompatibilità e implica la decadenza dall'impiego l'esercizio senza la prescritta autorizzazione. È consentito l'esercizio di libere professioni (ai sensi del Testo Unico, D.Lgs. 297/1994, art. 508 cit.) che siano riconosciute negli albi professionali e non siano di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio.

Il personale della scuola che assuma altro impiego è tenuto a darne notizia all'Amministrazione e, in caso contravvenga a tali divieti, viene diffidato a cessare dalla situazione di incompatibilità; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporlo a procedimento disciplinare anche se ottempera alla diffida. La richiesta di autorizzazione si considera accolta decorsi 30 gg. dalla sua presentazione (D.P.R. 300/1992). Avverso il provvedimento del capo d'istituto, con il quale viene negata l'autorizzazione a svolgere la libera professione, è ammesso ricorso gerarchico al Direttore generale regionale, che decide in via definitiva. Si allegano alla presente comunicazione- e si inseriscono nell'area Modulistica del personale presente nel sito - i modelli per la richiesta allo svolgimento di altre attività, compatibili con l'impiego pubblico, e all'esercizio della libera professione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ing. Claudia Angelini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

ALLEGATI:

- 1 - Richiesta autorizzazione altre attività (art. 53 del D.Lgs. 165/2001)
- 2 - Richiesta autorizzazione esercizio libera professione